

COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA (TE)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI ANNO		
					2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽³⁾		previsioni di competenza	801,69	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽⁴⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽⁵⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	253.711,54	0,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	159.202,33	previsione di competenza	592.784,54	440.300,00	441.638,00	443.727,00
			previsione di cassa	679.061,33	599.502,33		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	424.531,74	previsione di competenza	794.950,21	527.942,00	355.785,00	356.981,00
			previsione di cassa	1.230.005,08	952.473,74		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	316.933,54	previsione di competenza	236.628,00	236.660,50	234.979,47	236.330,09
			previsione di cassa	497.654,48	553.593,34		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.642.540,98	previsione di competenza	2.202.385,00	402.587,00	95.836,00	85.975,00
			previsione di cassa	4.232.647,32	4.045.127,98		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	26.835,35	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	26.835,35	26.835,35		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.161,53	previsione di competenza	1.284.884,00	1.234.992,00	1.234.992,00	1.234.992,00
			previsione di cassa	1.297.102,40	1.254.153,53		
TOTALE TITOLI		4.589.205,27	previsione di competenza	5.111.641,85	2.842.481,50	2.366.230,47	2.357.975,09
			previsione di cassa	7.963.315,98	7.431.686,77		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.589.205,27	previsione di competenza	5.112.443,54	2.842.481,50	2.366.230,47	2.357.975,09
			previsione di cassa	8.217.027,50	7.431.686,77		

(1) Se il bilancio di previsione è redatto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare le stesse degli impegni al 31 dicembre dell'esercizio in linea di gestione imputati agli interventi successivi finanziari. Il fondo pluriennale vincolato (da assumere nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) a se tale siamo non molti possibile. Importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imballozione agli esercizi successivi.

(2) Indicare l'importo dell'esercizio della per la vendita del risultato di amministrazione determinato nel Bilancio di amministrazione (BAL) alla fine del 31 dicembre. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In situazione di quanto previsto dalla legge (art. 17, comma 1, c. 2, comma 2, del D.lgs. 11/04/2011, il limite del risultato di amministrazione presunto dall'esercizio precedente costituito da accountancy risultato dall'ultimo rendiconto approvato i rendimenti da fondi vincolati passato allo stesso momento di approvazione per il finanziamento delle finalità sui quali destinata).

COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA (TE)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESA	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Difavanzo di amministrazione⁽¹⁾		26.135,00	26.135,00	26.135,00
di cui Utilizzo Fondo amministrazione di riserva		0,00	0,00	0,00	Difavanzo derivante da debito autorizzato e non contrattuale⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese comuni	1.912.784,87	1.112.304,80	926.721,47	938.091,02
Titolo 1 - Entrate corrente di natura tributaria, contributiva e perquisitiva	598.502,53	440.350,00	441.639,00	443.727,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Transferimenti ricevuti	952.473,74	527.442,00	335.735,00	156.951,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.437.052,75	403.087,00	39.125,00	66.475,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	551.533,43	219.959,50	334.975,47	238.332,09	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.035.527,98	402.587,00	98.836,00	85.975,00	Titolo 3 - Spese per incremento di obblighi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da nullegione di effettività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	0.162.527,49	1.407.469,50	1.181.234,47	1.122.953,09	Totale spese finali	6.039.657,92	1.515.351,00	1.039.557,47	1.024.566,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	26.835,35	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	65.063,00	59.563,00	69.046,00	72.282,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoreria/verso istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondi anticipazioni di liquidità		12.077,00	12.533,00	18.478,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e simili in giro	1.204.153,93	1.234.992,00	1.234.992,00	1.234.992,00	Titolo 6 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoreria/verso istituto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	7.451.886,71	2.842.481,50	3.395.230,47	2.357.375,09	Titolo 7 - Spese per conto terzi e simili in giro	1.267.666,12	1.234.992,00	1.234.992,00	1.234.992,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.431.999,77	2.542.481,50	3.386.230,47	2.357.375,09	Totale titoli	7.373.406,74	2.819.346,50	2.340.995,47	2.311.440,09
Fondo di cassa finale presunto	59.229,02				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.373.406,74	2.643.481,50	2.396.230,47	2.257.973,09

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA (TE)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2022 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		26.135,00	26.135,00	26.135,00	26.135,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	530.115,12 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.556.471,09 0,00 0,00 1.848.041,55	1.112.304,50 0,00 0,00 1.612.794,87	936.721,47 0,00 0,00 0,00	938.091,09 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.023.975,75 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.202.985,00 0,00 0,00 4.449.379,66	403.087,00 0,00 0,00 4.427.062,75	99.336,00 0,00 0,00 0,00	95.475,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	63.008,00 0,00 0,00 63.008,00	65.953,00 0,00 0,00 65.953,00	69.046,00 0,00 0,00 0,00	72.282,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	32.654,12 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.284.584,00 0,00 0,00 1.315.078,09	1.234.992,00 0,00 0,00 1.287.846,12	1.234.992,00 0,00 0,00 0,00	1.234.992,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE DEI TITOLI		4.586.744,99 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.107.248,09 0,00 0,00 7.675.506,30	2.816.346,50 0,00 0,00 7.373.466,74	2.340.095,47 0,00 0,00 0,00	2.331.840,09 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.586.744,99 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.107.248,09 0,00 0,00 7.675.506,30	2.816.346,50 0,00 0,00 7.373.466,74	2.340.095,47 0,00 0,00 0,00	2.331.840,09 0,00 0,00 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

**NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2022 - 2024**

COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 5) Entrate e spese non ricorrenti
 - 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
 - 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
 - 9) Societa' Partecipate
 - 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
 - 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
 - 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2022 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmativi che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimenti programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la

capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;

- * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

- * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento; un'informazione contabile è attendibile se è scava da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

- * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

- * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguitamento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2022-2024, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESA	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avано di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzо di amministrazione ⁽¹⁾		38.110,00	29.125,00	38.115,00
- di cui Utilizzo Fondo pluriennale di liquiditа		0,00	0,00	0,00	Disavanzо derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese ufficiali	1.612.354,87	1.112.354,56	935.731,47	938.091,09
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e percepitive	599.502,13	480.392,00	441.938,00	442.737,00	- di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	952.473,74	527.943,00	365.785,00	356.931,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.417.062,79	4.24.087,10	32.330,00	32.405,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	553.593,44	236.569,50	234.979,47	236.330,08	- di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.045.127,38	403.341,00	98.926,00	86.376,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da istituzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali entrate finali	0.150.027,42	1.507.959,50	1.151.238,47	1.122.983,09	Totali spese finali	8.035.807,52	1.616.301,55	1.036.057,47	1.024.509,09
Titolo 6 - Accessione di prestiti	36.833,95	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di presto	95.951,00	95.963,00	45.645,00	72.282,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto (esclusivamente)	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo pluriennale di liquiditа	72.147,91	72.533,00	16.879,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e perite di giro	1.254.153,83	1.234.992,30	1.334.992,00	1.314.992,00	Titolo 5 - Chiusura Ammortamenti da istituto finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali titoli	7.431.086,77	2.842.481,50	2.366.230,47	2.357.375,09	Titolo 7 - Spese per conto terzi e perite di giro	1.367.646,13	1.334.992,00	1.234.992,00	1.234.992,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.431.086,77	2.842.481,50	2.366.230,47	2.357.375,09	Totali titoli	7.313.468,74	3.816.346,50	2.242.095,47	2.391.440,00
Fondo di cassa finale presunto	58.220,00				TOTALE COMPLESSIVO SPESA	7.372.458,74	3.842.481,50	2.369.239,47	2.337.875,09

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spesa.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	26.135,00	26.135,00	26.135,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.204.902,50 0,00	1.032.402,47 0,00	1.037.008,09 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.112.304,50 0,00 34.528,75	936.721,47 0,00 33.732,91	938.091,09 0,00 33.836,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	65.963,00 0,00 12.197,00	69.046,00 0,00 12.533,00	72.282,00 0,00 18.878,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		500,00	500,00	500,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	500,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				

	O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
--	-------------	--	--	------	------	------

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	402.587,00	98.836,00	85.975,00
G) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	500,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	403.087,00 0,00	99.336,00 0,00	86.475,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNIALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (+) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto correntemente. Il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente, in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore, al minore valore fra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- ✓ la conferma dell'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico, salvo proroghe dell'ultima ora contenute nel testo definitivo del decreto Milleproroghe;
- ✓ l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2021 delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 116/2020 che, in materia di rifiuti, ha apportato significative modifiche al Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006). In particolare, sono rilevanti la nuova definizione di rifiuti urbani entrata in vigore il 1° gennaio 2021 e la facoltà di uscita dal servizio pubblico di cui all'art. 238, comma 10. Queste norme presentano importanti implicazioni sia sull'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sia sul gettito del prelievo sui rifiuti;
- ✓ la parziale correzione dei criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale come descritti nella Nota metodologica redatta a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze che contiene anche una sintesi delle disposizioni applicate per la determinazione dell'importo definitivo del FSC 2020 e un elenco delle operazioni effettuate dal Ministero per determinare il FSC 2021, considerando anche le innovazioni introdotte dall'art. 1, cc. 792, 793 e 794, L. n. 178/2020. Si rammenta che tale nota metodologica è allegata alla documentazione propedeutica all'approvazione del bilancio 2022-2024, in attesa della definizione dei nuovi stanziamenti per il FSC 2022.

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.663,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.100,00	23.685,77	801,68	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	411.250,34	438.573,48	582.784,64	440.320,00	441.638,00	443.727,00	-25,73 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	465.196,08	314.608,11	784.960,21	527.942,00	355.785,00	356.951,00	-33,58 %
Titolo 3 - Entrata extratributaria	204.090,38	185.550,97	236.628,00	236.659,59	234.979,17	236.330,09	0,01 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.075.790,04	976.776,24	2.302.385,00	402.587,00	98.836,00	85.975,00	-81,72 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	197.995,39	165.780,69	1.284.884,00	1.234.992,00	1.234.992,00	1.234.992,00	-3,83 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.363.088,16	2.105.055,28	5.112.443,54	2.842.481,50	2.366.230,47	2.357.975,09	-44,400 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento:

art. 1, commi da 738 a 783, legge n.160/2019

Art. 1,c.48, ddegge n. 178/2020

La previsione complessiva è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni). Come visto in precedenza l'IMU da recupero evasione comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La disciplina dell'applicazione del tributo è prevista dalla Legge 160/2019 nonché dal regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera n.12 del 19.07.2020 e successive modificazioni.

Vengono confermate aliquote e agevolazioni dello scorso anno.

RECUPERO EVASIONE IMU:

l'IMU da recupero evasione comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento:

Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013

Del. ARERA n. 443-444/2019

Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025)

D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali

Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020

D.Lgs. n. 116/2020

La tariffa del 2022 viene calcolata con il nuovo metodo tariffario MTR-2 aggiornato dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) tramite delibera n.363/2021/R/RIF e successive modificazioni e integrazioni.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 33 del 31.12.2020 e successive modificazioni.

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento:

L.n. 160/2019- art. 1,cc 816-847

Il tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP,COSAP,IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore

il 1 gennaio 2021

Il Comune di Rocca Santa Maria ha approvato il regolamento di gestione del canone unico patrimoniale con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.2021

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'Irpef si conferma l'aliquota pari allo 0,8%. Il gettito previsto in bilancio è in linea con quanto sancito dai principi contabili in materia.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE:

Il Fondo Solidarietà Comunale collocato tra le entrate tributarie dovrebbe mantenersi in linea anche se è probabile un calo dal 2024 in rapporto al sistema perequativo compensato dalle maggiori risorse destinate al sociale.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% accostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Imposte, tasse e proventi assimilati	215.386,09	244.795,01	397.583,64	244.795,00	244.875,00	245.194,00	-36,42%
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	195.864,25	193.874,47	195.201,00	195.505,00	196.762,00	198.533,00	0,15%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	411.250,34	438.673,48	592.784,64	440.300,00	441.638,00	443.727,00	-25,723%

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Il Titolo II delle entrate comprende la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% accostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	465.196,08	314.608,11	794.960,21	527.942,00	355.785,00	356.951,00	-29,588 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	465.196,08	314.608,11	794.960,21	527.942,00	355.785,00	356.951,00	-29,588 %

3.3) Entrate extratributarie

Tra le entrate extra tributarie compaiono le tariffe a carico degli utenti di servizi a domanda individuale, ed inoltre eventuali canoni di concessione, rimborsi spese, proventi diversi connessi all'erogazione di tali servizi da parte del Comune di Rocca Santa Maria. entrate da servizi a domanda individuale le relative previsioni sono state formulate sulla base delle tariffe approvate.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	101.989,06	118.019,46	163.780,00	157.500,00	158.563,00	159.863,00	-3,834 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.085,60	766,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,000 %
Interessi attivi	0,10	0,00	206,00	206,00	207,00	209,00	0,000 %
Rimborsi a altre entrate correnti	97.015,60	65.755,51	63.642,00	69.954,50	67.209,47	67.258,09	0,918 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	204.090,36	185.550,97	236.628,00	236.680,50	234.979,47	236.330,09	0,013 %

3.4) Entrate in conto capitale

La tabella che segue riporta le entrate in conto capitale distinte per Tipologia.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologial/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 1
	2019 Rendimento	2020 Rendicontato	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	1.047.955,94	944.797,39	2.170.385,00	370.587,00	66.660,00	53.600,00	-82,925 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	27.834,10	30.255,85	25.000,00	26.000,00	25.120,00	25.250,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	0,09	1.722,00	7.000,00	7.000,00	7.056,00	7.112,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.075.790,04	975.776,24	2.202.385,00	402.587,00	98.836,00	85.975,00	-81,720 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

L'ente non prevede di fare ricorso a nuovi mutui.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	4	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	172.103,48	155.004,59	1.027.100,00	1.026.100,00	1.026.100,00	1.026.100,00	-0,097 %
Entrate per conto terzi	25.891,91	10.776,10	257.734,00	208.892,00	208.892,00	208.892,00	-18,960 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	197.995,39	165.780,69	1.284.884,00	1.234.992,00	1.234.992,00	1.234.992,00	-3,882 %

3.9 Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riacertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riacertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	6.100,00	23.865,77	801,69	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	6.100,00	23.865,77	801,69	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	26.135,00	26.135,00	26.135,00	26.135,00	26.135,00	26.135,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	973.413,20	791.964,08	1.556.471,09	1.112.304,50	936.721,47	938.091,09	-28,536 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.075.790,04	976.776,24	2.202.855,00	403.087,00	99.336,00	86.475,00	-81,701 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	16.653,39	17.523,20	63.008,00	65.963,00	69.046,00	72.282,00	4,689 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di tezzi e partite di giro	197.995,39	165.780,69	1.284.884,00	1.234.992,00	1.234.992,00	1.234.992,00	-3,982 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.290.187,02	1.978.181,21	5.133.383,09	2.842.481,50	2.366.230,47	2.357.975,09	-44,627 %

4.1) Spese correnti

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

I metodo di calcolo utilizzato è stato quello della media semplice.

Parametri calcolo fondo crediti dubbia esigibilità:

	2022	2023	2024
%minima stabilità per legge	100	100	100
% applicata dall'ente	100	100	100

L'ente si è avvalso della facoltà di considerare le riscossioni residui dell'anno successivo.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,30% per il 2022 € 3.336,00 ,030% per il 2023 € 2.811,00 e 0,30% per il 2024 € 2815,00.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** pari allo 0,2% pari a € 12.195,00 delle spese finali (titolo 1-2-3) previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato: €20.939,55 - delibera di G.C. n. 6 del 28.02.2022 ad oggetto "VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2022 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018)".

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Indennità di fine mandato del sindaco	955,00	1.017,00	1.104,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	2.000,00		
Fondo rischi contenzioso	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Le spese correnti

Descrizione Tipologial/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sconsiglio colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
Redditi da lavoro dipendente	271.397,42	277.075,58	307.057,69	254.950,00	266.365,00	267.119,00	-13,713 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.719,38	19.110,74	19.752,00	17.072,00	17.111,00	17.296,00	+13,568 %
Acquisto di beni e servizi	474.332,31	306.843,88	785.026,85	443.654,57	406.147,56	409.367,57	-43,485 %
Trasferimenti correnti	178.443,36	87.390,31	197.238,00	277.443,18	145.755,00	145.848,00	40.664 %
Interessi passivi	16.104,89	15.415,27	60.972,00	56.895,00	53.952,00	50.885,00	-6,686 %
Rimborso e poste correttive delle entrate	1.589,22	4.000,00	4.043,00	2.009,00	500,00	500,00	-50,531 %
Altre spese correnti	10.826,62	22.321,80	182.381,55	50.289,75	46.880,31	47.075,52	-72,426 %
TOTALE SPESSE CORRENTI	973.413,20	791.964,08	1.558.471,09	1.112.304,50	938.721,47	938.091,09	-28,536 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo				
		2022	2023	2024	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
1.01.01.76.002	TASI ANNI PREGRESSI	2022	5.000,00		1.795,50	1.795,50	A			
		2023	2.000,00		718,20	718,20				
		2024	2.000,00		718,20	718,20				
1.01.01.05.001	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	2022	0,00		0,00	0,00	A			
		2023	0,00		0,00	0,00				
		2024	0,00		0,00	0,00				
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTI I GIA' ANNI ARRETRATI	2022	0,00		0,00	0,00	A			
		2023	0,00		0,00	0,00				
		2024	0,00		0,00	0,00				
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTO IMU ANNI ARRETRATI	2022	5.000,00		221,50	221,50	A			
		2023	7.000,00		310,10	310,10				
		2024	7.000,00		310,10	310,10				
1.01.01.16.001	ADDITIONALE IRPEF -D. Lgs. n.360/98-	2022	35.000,00		1.540,00	1.540,00	A			
		2023	35.280,00		1.552,32	1.552,32				
		2024	35.597,00		1.565,27	1.565,27				
1.01.04.06.001	COMPARTECIPAZIONE IRPEF	2022	0,00		0,00	0,00	A			
		2023	0,00		0,00	0,00				
		2024	0,00		0,00	0,00				
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI	2022	0,00		0,00	0,00	A			
		2023	0,00		0,00	0,00				
		2024	0,00		0,00	0,00				
1.01.01.99.001	TASSA AMMISSIONE CONCORSI	2022	0,00		0,00	0,00	A			
		2023	0,00		0,00	0,00				
		2024	0,00		0,00	0,00				
1.01.01.51.001	TASSA RACCOLTA TRASPORTO R.S.U.-TARSU-TARES-TARI	2022	85.000,00		12.444,00	12.444,00	A			
		2023	85.000,00		12.444,00	12.444,00				
		2024	85.000,00		12.444,00	12.444,00				
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTO TARI	2022	5.000,00		934,00	934,00	A			
		2023	6.000,00		1.120,80	1.120,80				
		2024	6.000,00		1.120,80	1.120,80				
1.01.04.99.999	CANONI E DIRITTI DI FOGLIATURA E DEPURAZIONE	2022	0,00		0,00	0,00	A			
		2023	0,00		0,00	0,00				
		2024	0,00		0,00	0,00				

3.02.02.01.002	PROVENTI DA SANZ AMMINISTRAT PER VIOLAZ LEGGI, REGOLAM, ECC.	2022	8.000,00	173,60	173,60	A
		2023	8.000,00	173,60	173,60	
		2024	8.000,00	173,60	173,60	
3.01.02.01.035	PROVENTI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.032	DIRITTI PER GLI ATTI DELLO STATO CIVILE	2022	1.000,00	0,00	0,00	A
		2023	1.008,00	0,00	0,00	
		2024	1.017,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	2022	1.017,00	0,00	0,00	A
		2023	1.025,00	0,00	0,00	
		2024	1.034,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA REFEZIONE SCOLASTICA	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DA RETTE, CORSI EXTRASCOLASTICI INSEGN ARTI, SPORT	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.003	PROVENTI SERVIZIO COLONIA MARINA	2022	2.950,00	482,92	482,92	A
		2023	2.959,00	482,92	482,92	
		2024	2.950,00	482,92	482,92	
3.01.02.01.016	PROVENTI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI PER SOGGIORNO ANZIANI	2022	3.300,00	260,37	260,37	A
		2023	3.300,00	260,37	260,37	
		2024	3.300,00	260,37	260,37	
3.01.01.01.004	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI CONTRAVVENZIONI CIRCOLAZIONE STRADALE -UICAP.2496	2022	1.000,00	1.000,00	1.000,00	A
		2023	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		2024	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
3.01.02.01.000	CANONE SULLA PUBBLICITA'	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.018	PROVENTI DA USO LOCALI COMUNALI	2022	1.000,00	0,00	0,00	A
		2023	1.008,00	0,00	0,00	
		2024	1.017,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2022	9.665,00	1.673,01	1.673,01	A
		2023	9.742,00	1.686,34	1.686,34	
		2024	9.830,00	1.701,57	1.701,57	

3.01.03.02.003	COMODATO D'USO AUTOMEZZI COMUNALI - MOTE	2022	4.400,00	4.400,00	4.400,00	A
		2023	4.400,00	4.400,00	4.400,00	
		2024	4.400,00	4.400,00	4.400,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI DA SERVIZI CIMITERIALI - LAMPADE VOTIVE	2022	6.100,00	597,19	597,19	A
		2023	6.100,00	597,19	597,19	
		2024	6.100,00	597,19	597,19	
3.01.03.01.003	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI - LOCULI-	2022	15.000,00	6.988,50	6.988,50	A
		2023	15.120,00	7.044,41	7.044,41	
		2024	15.256,00	7.107,77	7.107,77	
3.01.02.01.035	PROVENTI DA TESSERE RACCOLTA FUNghi	2022	1.000,00	141,20	141,20	A
		2023	1.008,00	142,33	142,33	
		2024	1.017,00	143,60	143,60	
3.01.03.01.002	CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	2022	500,00	0,00	0,00	A
		2023	500,00	0,00	0,00	
		2024	500,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	CANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZ. PER IMPIANTI ELETTRICI	2022	53.200,00	702,24	702,24	A
		2023	54.000,00	712,80	712,80	
		2024	55.000,00	726,00	726,00	
3.01.01.01.004	CORRISPETTIVI PER CESSIONE ENERGIA ELETTR.-IMP. FOTOVOLTAICI-	2022	45.000,00	306,00	306,00	A
		2023	45.000,00	306,00	306,00	
		2024	45.000,00	306,00	306,00	
3.03.03.04.001	INTERESSI SULLE GIACENZE DI CASSA	2022	206,00	0,00	0,00	A
		2023	207,00	0,00	0,00	
		2024	209,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.029	RIMBORSO COSTO STAMPATI E COPIE FOTOSTATICHE	2022	300,00	0,00	0,00	A
		2023	302,00	0,00	0,00	
		2024	305,00	0,00	0,00	
3.05.02.03.000	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	2022	5.470,50	868,72	868,72	A
		2023	4.921,47	781,53	781,53	
		2024	4.900,09	778,13	778,13	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2022	294.108,50	34.528,75	34.528,75	
		2023	294.871,47	33.732,91	33.732,91	
		2024	296.432,09	33.836,52	33.836,52	

4.2) Spese in conto capitale

Tra le spese in conto capitale sono stati iscritti tutti gli interventi previsti nel Piano Triennale 2022/2024 approvato con delibera di Giunta Municipale n. 2 del 29.01.2022.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TRENTO STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendicontato	2020 Rendicontato	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.072.265,43	957.773,70	2.199.285,00	399.487,00	95.736,00	82.875,00	-81,83%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	3.524,61	19.002,54	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	0,00%
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.075.790,04	975.776,24	2.202.885,00	403.087,00	99.336,00	86.475,00	-81,70%

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione Intervento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONE RELATIVA AREA PARCHEGGIO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FIOLI	114.758,00	0,00	0,00
PROGETTO PARCER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	308.814,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICO SCOLASTICO MEDIANTE DEMOLIZIONE DI QUELLO ESISTENTE	450.000,00	0,00	0,00
PAR FSC ABRUZZO 2007/2013 DISSESTO PER INSABILITA' DEI PENDII CHE INTERESSA LA FRANA MACCHIA S.CECILIA	326.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA DEI COSTONI A MONTE DELLE FRAZIONI CESACIARELLI MACCHIA S.CECILIA CONA FAJETE	345.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO SPORTIVO MEDIANTE REALIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DI MANTO IN ERBA	400.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE DELLE STRADE CONA FAJETE-COLLE-IMPOSTE-SERRA-SELLA CIARELLI-CIARELLI-RIANO-FORNO-CONA FAJETE	0,00	350.000,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.944.572,00	350.000,00	0,00

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2022/2024, piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
RISORSE DERIVATE DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.944.572,00	350.000,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.944.572,00	350.000,00	0,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE: ZERO

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2022	100,00%	100,00%	100,00%	
		2023	100,00%	100,00%	100,00%	
		2024	100,00%	100,00%	100,00%	
4.05.01.01.001	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE (U. 2917-2827-2905-)	2022	7.000,00	0,00	0,00	A
		2023	7.056,00	0,00	0,00	
		2024	7.119,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE	2022	7.000,00	0,00	0,00	
		2023	7.056,00	0,00	0,00	
		2024	7.119,00	0,00	0,00	

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 977.592,26

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro 53.764,85 .

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% accostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	16.853,39	17.525,20	63.008,00	65.963,00	69.046,00	72.282,00	4,689 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	16.853,39	17.525,20	63.008,00	65.963,00	69.046,00	72.282,00	4,689 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziameto	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	172.103,48	155.004,59	1.002.100,00	1.001.100,00	1.001.100,00	1.001.100,00	-0,09%
Uscite per conto terzi	25.891,91	10.776,10	282.784,00	233.892,00	233.892,00	233.892,00	-17,28%
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	197.995,39	165.780,69	1.284.884,00	1.234.992,00	1.234.992,00	1.234.992,00	-3,882 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
2.01.01.01.001	RIMBORSI SPESE SOSTENUTE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.362,00	3.362,00	3.362,00
2.01.01.01.999	CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE POST EVENTI SISMICI - UICAP 1454.2	124.600,00	124.600,00	124.600,00
2.01.01.01.999	CONTRIBUTO PER LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI - UI1497-	100.000,00	100.800,00	101.708,00
2.01.01.02.018	CONTRIBUTO BIM FINANZ. SPESE CORRENTI	25.000,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	252.962,00	228.762,00	229.670,00

SPESA non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
01.03-1.03.02.03.999	SPESE PER RISCOSSIONE / ACCERTAMENTO TRIBUTI	1.512,00	1.512,00	1.512,00
01.07-1.01.01.01.003	COMPENSI PER IL LAVORO STRAORDINARIO	1.255,00	1.255,00	1.255,00
01.07-1.01.02.01.001	ONERI PREVICENZIALI SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	308,00	308,00	308,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SUL COMPENSI PER IL LAVORO STRAORDINARIO	107,00	107,00	107,00
01.07-1.03.01.02.010	ACQUISTO DI BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	242,00	242,00	242,00
01.07-1.03.02.99.000	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ENTE	1.450,00	1.450,00	1.450,00
03.01-1.03.02.15.011	SPESE DI GESTIONE MANT. CANI RANDAGI SUL TERRITORIO COMUNALE	7.500,00	7.000,00	7.000,00
03.01-1.03.02.99.999	SPESE PER CANI RANDAGI	0,00	0,00	0,00
11.02-1.03.02.99.999	SPESE MESSA IN SICUREZZA EDIFICI EVENTI SISMICI - E/02-	100.000,00	100.800,00	101.708,00
11.02-1.04.02.05.999	SPESE POST EVENTI SISMICI - CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE- E/91.1	124.600,00	124.600,00	124.600,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		239.074,00	237.274,00	238.182,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non risultano garanzie prestate dal Comune di Rocca Santa Maria negli ultimi anni.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Montagne Teramane e Ambiente - S.p.A. (MO.TE. S.p.A.)	Diretta	Gestione Rifiuti	0,77%	Si conferma il mantenimento in quanto la società svolge servizi inerenti ai fini istituzionali dell'Ente e in quanto produce servizi di interesse generale.
Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indirett a)	Attività svolta	% Quota di partecipazio ne	Motivazioni della scelta
RUZZO Reti	Diretta	Gestione SERVIZIO IDRICO	2,27 %	Si conferma il mantenimento in quanto la società svolge servizi inerenti ai fini istituzionali dell'Ente e in quanto produce servizi di interesse generale.
Denominazione società	Tipo di partecipazion e (diretta/indirett a)	Attività svolta	% Quota di partecipazio ne	Motivazioni della scelta
Gran Sasso LAGA-Società consortile srl	Diretta	Promozione sviluppo socio economico del territorio	4,50%	Si conferma il mantenimento in quanto la società svolge servizi inerenti ai fini istituzionali dell'Ente e in quanto produce servizi di interesse generale.

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
RUZZO RETI SPA		2.27000	La Ruzzo Reti S.p.A. gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Teramano n.5 (Ente d'Ambito Territoriale N.5), fornisce acqua ai 40 Comuni facenti parte dell'ATO. L'intero pacchetto azionario è controllato in qualità di soci da 36 dei 40 comuni serviti dal Teramano.		0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' CONSORZIALE GRAN SASSO LAGA S.R.L.		4.50000	La Società Consorziale Gran Sasso - Laga Srl è una società consorziale mista operante nell'area dei Comuni del Gran Sasso e dei Monti della Laga che comprende un nucleo intermedio composto da Urano, Ercugno, operando nei Comuni di Campli, Civitella del Tronto, Crognaleto, Cortino, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietracamalla, Tornicella Sicura, Rocca Santa Maria e Valle Castellana e che ha sede in Montorio al Vomano nella Via Duca degli Abruzzi - Sede Municipale. In cui partecipazione del Comune di Rocca Santa Maria è pari al 4,90%. L'oggetto sociale della Srl è la gestione del Gran Sasso e la sua area e lo sviluppo socio-economico del territorio comunale attraverso la realizzazione di interventi nel campo dei servizi alle imprese, della formazione, del turismo, dello sviluppo e dell'innovazione delle piccole e medie imprese, della produzione e commercializzazione dei prodotti tipici della promozione culturale e della valorizzazione e protezione ambientale. L'attività svolta garantisce un servizio pubblico di qualità e una tutela della qualità istituzionali di un comune e ne consegue che il essendo ultimamente esercitato da molti enti territoriali può dirsi che sia necessario per realizzare le finalità istituzionali dei comuni che lo svolgono.	0,00	0,00	0,00	0,00	
MO.TE MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA		0,77000	La M.O.TE. Montagne Teramane e Ambiente SpA è una società costituitasi in data 28 febbraio 2007 che ha sede a Teramo e che ha per oggetto la costruzione e gestione associata degli impianti di Rifiuti Solidi Urbani. Composta da 10 soci il cui capitale sociale è pari a 1.460.500,00 e la cui sede societaria è nel Comune di Rocca Santa Maria è pari al 0,77 %, valore nominale della partecipazione € 2.005,55. Nasce con atto costitutivo a rogito del Notaio Andrea Costantini di Teramo Rep. N. 55511 del 28/02/2007, dalla trasformazione del consorzio C.R.S.U. in Società per Azioni ai sensi dell'art. 35,comma 8, della legge 28/12/2001 n. 448 e dell'art.115, comma 7 bis della legge 18/08/2000 n. 267.		620,00	620,00	620,00	620,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata. Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo. Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2. Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedito lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinvianto la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DEMONSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	366.927,20
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	801,69
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	3.355.827,23
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	3.106.948,01
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	20.882,50
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	11.415,76
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	607.141,37
+/-	Entrate che prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ⁽²⁾	607.141,37

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	55.577,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	352.868,38
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	5.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	1.167,60
B) Totale parte accantonata	414.612,98
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	192.528,39

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁵⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totalle utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzati del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2021 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'importo relativo al fondo 2021 stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzati del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2021 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2022 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno ⁽¹⁾)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	Risorse fondo anticipazione di liquidità accantonate nel risultato di amministrazione	352.868,38	0,00	0,00	0,00	352.868,38	0,00
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	352.868,38	0,00	0,00	0,00	352.868,38	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
2457/0	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
	Totale Fondo contenzioso	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2478/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE	55.577,00	0,00	0,00	0,00	55.577,00	0,00
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	55.577,00	0,00	0,00	0,00	55.577,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
2489/0	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	1.167,60	0,00	0,00	0,00	1.167,60	0,00
	Totale Altri accantonamenti	1.167,60	0,00	0,00	0,00	1.167,60	0,00
	TOTALE	414.612,98	0,00	0,00	0,00	414.612,98	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO^(*)
2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+/-) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ; (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totali	Totali	Totali	Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totali	Totali	Totali	Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totali	Totali	Totali	Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totali	Totali	Totali	Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totali	Totali	Totali	Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=I1+I2+I3+I4+I5)											
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I1=h/1-i/1)											
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I2=h/2-i/2)											

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti: (I/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti: (I/4=h/4-j/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti: (I/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti: (I=h-j) ^(*)	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(†) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nel limite di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto)	Impogni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurianuale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
					(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE										
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti										
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (*)										

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(**) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista nella programmazione 2022-2024, è coerente alla vigente normativa

L'ente per il triennio 2022/2024 non ha previsto incarichi di collaborazione.

12) CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore (D.Lgs.n.118/11).

|